

Venuto scalpita “Voglio ripagare la fiducia del team”

Il play dell'Angelico
si prepara alla stagione

Basket serie A2, l'Angelico ai nastri di partenza

Venuto: “Voglio ripagare la fiducia della società”

Il play ringrazia anche i tifosi: “Vi restituirò la bandiera”

Intervista

STEFANO ZAVAGLI
BIELLA



Appena torno a Biella ho un oggetto da restituire». Marco Venuto, conosciuto come Connors nell'epoca dei social network, è carico come una molla. E non solo per la vacanza in Malesia con la fidanzata Beatrice, miss Friuli Venezia Giulia. Il play dell'Angelico sprizza una vitalità con cui è pronto a contagiare tutto l'ambiente rossoblù.

Cosa deve restituire?

«Lo sanno in pochi, vi svelo un segreto: ricordate il bandierone della curva che i tifosi si portavano anche in trasferta con scritto "Sono Venuto"? Ecco, quella bandiera ora si trova in camera mia e avevo promesso che in caso di conferma l'avrei restituita. Appena ci vediamo al Forum con i tifosi sarà la prima cosa che farò».

Le hanno pure dedicato una petizione on line. Sarà solo perché rivolevano indietro lo sten-

dardo?

«Quella petizione mi ha fatto molto piacere, prima era stata fatta solo per Alan Voskuil, che tutti sappiamo cosa ha rappresentato negli ultimi anni per Biella. Quel gesto mi è rimasto davvero molto a cuore».

Lo scorso anno è arrivato in punta dei piedi e se ne è andato da beniamino. Come è nato tutto questo feeling?

«Credo di essere stato apprezzato perché mi sono fatto conoscere per gradi, senza tante parole e mettendo un po' di mattoncini di volta in volta. Ora, se sono ancora qui, credo che tutti abbiano contribuito».

Le piace la nuova squadra?

Siamo per quattro quinti il gruppo dello scorso anno, lo dico considerando Pollone e Wheatle che già si erano allenati con noi. Ho la sensazione che saremo un gruppo solido, ogni anno cambiare tanti giocatori è sempre un'incognita:

noi tra 10 giorni ci ritroveremo in palestra e sapremo già i nostri pregi e i difetti, i punti forti e quelli deboli su cui lavorare».

Cosa potrà avere in più il gruppo di quest'anno?

«Sotto canestro aggiungiamo un atleta giovane e di peso, in un ruolo dove lo scorso anno a livello di chili a volte siamo andati in difficoltà: parlo di Tessitori che sarà per la serie A2 un vero atleta di stazza. Poi abbiamo pure aggiunto Udom, che va a completare un reparto lunghi non indifferente».

Altri aspetti da considerare?

«Sono fiducioso sull'impatto che avranno Wheatle e Pollone, soprattutto a livello difensivo ci potranno dare molto».

Parliamo un po' di lei. All'inizio si era ipotizzato l'arrivo di un nuovo play, invece lei sarà ancora il regista titolare. Quanto è galvanizzato da questa idea?

«Sono super felice, mi è stata data fiducia ed è un valore di questi tempi non facile da conquistarsi. Se la trattativa per il mio rinnovo è andata un po' alla lunga, in realtà la società mi è sempre stata vicina e mi ha sempre detto che avrebbe voluto tenermi. Un desiderio da me condiviso, solo si dovevano prima incastrare un po' di cose sul mercato».

Avrà un ruolo simile a quello dell'anno passato?

«Questa squadra è fatta con un senso ben preciso. Con Ferguson mi completo bene. In attacco avremo un quintetto con quattro giocatori con punti nelle mani e io vado a completarlo con la voglia di fare assist e gestire il ritmo».

Oltre ai play titolare, dopo l'addio di Infante vorrà mica fare anche il capitano?

«Non sta me a deciderlo. De-

Vico è qui da più anni, è più giovane ma ormai maturo, può diventare una bandiera per Biella. Se poi scelgono me non mi tiro indietro, ma credo sia giusto che Nik si prenda questa responsabilità».

Dopo l'intervento chirurgico a fine stagione, è pronto per partire subito forte?

«Con il medico Castelli è stato

fatto un piccolo intervento al tendine d'Achille, un problema con cui ho convissuto negli ultimi due anni. Da maggio, con la stretta collaborazione del nostro preparatore Roberto Marocco, sto lavorando a Udine con Gigi Sepulcri. Sono certo che arriverò in preparazione pronto a caricare».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



FOTO MICHELETTI



Regista
Marco Venuto è entrato in squadra in punta di piedi ma ha presto saputo trovare spazi e guadagnarsi la fiducia del coach

Nuovi arrivi
Nelle foto in basso gli acquisti destinati a rinforzare il team rossoblù Sono l'ala Mattia Udom (a sinistra) e il centro Amedeo Tessitori (a destra)

Petizione on line

I tifosi avevano organizzato una raccolta di firme on line affinché la società rinnovasse il contratto a Venuto

